



SCUOLA DELL'INFANZIA  
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA  
"NOSTRA SIGNORA DELLA NEVE"  
Via di Tor Sapienza, 36 - 00155 Roma  
Tel. 06/2280168 - Fax. 06/2280132 <http://www.istitutoneveroma.it/>

## **STRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

La scuola primaria è così strutturata.

### **Ente gestore**

L'ente gestore della scuola primaria "Nostra Signora della Neve", sita in Via Tor Sapienza 36, è la Congregazione delle "Nostra Signora della Neve", di Savona.

### **Dirigente scolastico**

E' garante delle finalità educative, animatrice e responsabile di tutte le attività della scuola. Ha compiti e funzioni relativi alla conduzione didattica della scuola (come definiti dalla vigente legislazione scolastica nazionale).

### **Il Comitato di direzione**

E' composto dal coordinatore scolastico e i suoi collaboratori e dal Presidente del Consiglio d'Istituto. Ha il compito di animare la vita della scuola e di coordinare le varie attività, nel rispetto delle competenze e dei ruoli già definiti dalle norme scolastiche e dal progetto educativo d'Istituto.

### **Il Consiglio d'istituto**

Il Consiglio d'Istituto è improntato alla partecipazione democratica (legge del 10/3/200, articolo 4 comma c). E' formato dai genitori di tutte le classi della scuola disponibili a collaborare con il coordinatore scolastico e con i docenti a rendere operativa la progettualità educativa-didattica della scuola con iniziative, gesti, destinati a coinvolgere tutti i genitori dell'Istituzione. Si incontra con una periodicità di quattro/cinque volte l'anno scolastico.

### **Collegio Docenti e Consiglio di Classe**

La collegialità è la modalità principale con cui la realtà del soggetto docente vive una corresponsabilità, cioè un rispondere insieme, in base alla professionalità di ciascuno, ai molteplici bisogni della scuola, ad avere uno sguardo comune decisionale sull'opera. La corresponsabilità non è una distribuzione burocratica di compiti per rendere più efficiente la scuola, ma una sensibilità comune a tutti i docenti, tesi a far diventare esperienza quotidiana visibile la progettualità e il metodo educativo personalmente vissuti, così che possano essere incontrati dagli alunni e verificati dalle famiglie.

La collegialità si esprime in due momenti privilegiati: il Collegio Docenti e il Consiglio di Classe.

### **Collegio Docenti**

Si applica l'art. 4 del D.P.R. 31.05.74 n. 416. In particolare il Collegio dei Docenti:

- ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico della scuola. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa al fine di adeguare nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento disciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti della scuola;
- esamina, allo scopo di individuarne i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe, sentiti eventualmente gli specialisti che operano nella scuola.

## **Il Consiglio di classe**

- è il luogo di un progetto e di un metodo didattico comune che corrisponde alle reali capacità intellettive e umane degli alunni/e, e declina la progettualità educativa del Collegio Docenti;
- è il luogo in cui si verifica il cammino educativo - didattico fatto con la classe (non dalla classe);
- è lo spazio per un lavoro inter-pluridisciplinare;
- è il luogo in cui si decide lo sguardo da avere nei confronti dei genitori della classe;
- infine è lo spazio per esercitare fino in fondo la propria professionalità.